

**COMUNICATO SCIOPERO DIPENDENTI AdF DEL 05 GFEB 2010
RINNOVO CCNL**

AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. annuncia la sottoscrizione del nuovo CCNL avvenuta lo scorso 26 Gennaio 2010 e firmata dalle organizzazioni sindacali nazionali di settore e da Assaeroprofi. Il nuovo testo conferma la corretta applicazione delle condizioni contrattuali da parte di AdF, anche e soprattutto sul tema delle cosiddette maggiorazioni e della gestione senza limiti di alcune tipologie di tempi determinati, per la riconosciuta stagionalità del settore. In alcuni casi le condizioni per i lavoratori di AdF risultano di miglior favore rispetto alla normativa nazionale.

In merito alle questioni sollevate dalle rappresentanze sindacali locali, rivendicate sulla stampa, occorre rilevare come in generale la richiesta di aprire un tavolo aziendale per discutere anche dei "problemi" relativi al piano industriale ed agli assetti societari non rientri negli ambiti di contrattazione di secondo livello, sebbene sembri essere stato inserito nella vertenza sindacale in corso e di cui AdF ha avuto notizia esclusivamente dalla stampa.

Nello specifico delle richieste avanzate (carenze sul piano della sicurezza, stabilizzazione contratti a tempo determinato, differenze retributive e rivendicazioni economiche) l'azienda ritiene doveroso evidenziare innanzitutto gli sforzi che AdF ha compiuto negli anni per garantire la sicurezza dei propri dipendenti e dei propri passeggeri, sforzi premiati da un decrementato di 40 punti percentuali per quanto riguarda il numero degli infortuni tra il 2009 ed il 2008 e di 50 punti percentuali tra il 2008 ed il 2007.

Per quanto riguarda i contratti a tempo determinato, definiti "licenziati" dalle organizzazioni sindacali, questi continuano in parte ad essere utilizzati da AdF per la gestione dei propri picchi stagionali (aprile - ottobre), in parte sono stati reimpiegati in processi lavorativi aeroportuali appaltati a ditte specializzate, mentre una parte residuale non è stata reimpiegata per far fronte al pesante calo di traffico del 2009. Inoltre, l'utilizzo degli stagionali con il nuovo CCNL ora diventa senza il limite temporale dei 36 mesi e per gli altri contratti a tempo determinato è stata stabilita la deroga al limite di legge di 36 mesi fino a 60 mesi per la particolare situazione di crisi riconosciuta a settore del trasporto aereo.

AdF, negli ultimi 3 anni, ha confermato a tempo indeterminato 25 dipendenti ed ha correttamente utilizzato gli strumenti legislativi - vedi contratti stagionali - per gestire il pesante calo di traffico.

L'utilizzo della flessibilità del lavoro, in un contesto economico internazionale molto difficile, ha comunque consentito la salvaguardia di tutti i contratti a tempo indeterminato senza il ricorso agli ammortizzatori sociali, utilizzati nel 2009 anche da altri operatori del settore. Negli ultimi 24 mesi AdF ha creato ben 20 nuovi posti di lavoro nel settore del retail, puntando sugli investimenti inaugurando 3 superfici commerciali dedicate alla vendita di prodotti enogastronomici, di bellezza e di moda.

Inoltre, relativamente alle rivendicazioni economiche, il nuovo CCNL ha riscritto le regole di applicazione delle maggiorazioni, in riduzione, escludendo l'applicazione retroattiva alle

rivendicate differenze retributive, considerato il generoso rinnovo del contratto nazionale con un incremento economico medio 130 euro per il IV livello e il riconoscimento di una tantum di 1700 euro per la vacatio contrattuale 2008-2009.

Infine, AdF da un anno, ossia dall'inizio della vertenza, ha sempre ribadito la propria disponibilità a trattare con le organizzazioni sindacali, mantenendo il livello della concertazione su tematiche regolamentabili a livello aziendale - aspetti applicativi su orario di lavoro e tipologie contrattuali, ambiente di lavoro e premio integrativo aziendale.

Purtroppo tale disponibilità si scontra con le ambigue allusioni e gli attacchi diretti al management dell'azienda, anche in riferimento a quanto pubblicato oggi su un quotidiano locale, che non fanno parte del corretto modo di intendere le relazioni industriali. AdF si auspica un ritorno quanto prima ad un miglior clima, presupposto necessario per un corretto rapporto tra azienda e sindacati.